

## Premio **Cairo**. Venti artisti in gara, e la pittura regna sovrana

LINK: [http://www.corriere.it/sette/cultura-societa/23\\_ottobre\\_06/premio-cairo-venti-artisti-gara-pittura-regna-sovrana-4489d8de-63a9-11ee-a93d-906...](http://www.corriere.it/sette/cultura-societa/23_ottobre_06/premio-cairo-venti-artisti-gara-pittura-regna-sovrana-4489d8de-63a9-11ee-a93d-906...)



Premio **Cairo**. Venti artisti in gara, e la pittura regna sovrana di Francesca Pini La presidente della giuria, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo: «In Italia tanti talenti, cresciuti anni fa senza essere sostenuti da un sistema, che ora per fortuna c'è» Apprezzare, promuovere, e rendere l'**arte** italiana sempre più internazionale. Oggi, a "sorreggere" gli artisti italiani c'è un sistema. Ma nel 2000, alla nascita del primo Premio **Cairo**, la situazione era ben diversa. Di come e quanto si sia e v o l u t a l ' a r t e contemporanea del nostro Paese, parliamo con Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, dal 2016 presidente della giuria del Premio **Cairo** (alla 22ma edizione), organizzato dalla rivista **Arte** di **Cairo editore**. Lunedì 9 ottobre, sapremo il nome del vincitore/trice (che in dote si porta 25mila euro) e poi da martedì 10 a domenica 15 ci sarà la mostra al Museo della Permanente di Milano (a

ingresso libero) con le opere di tutti loro, più l'intera collezione del Premio **Cairo**. «Sappiamo bene che i nostri artisti non hanno tante occasioni per farsi conoscere in un Paese dove, per loro, non c'è stato molto spazio. La situazione è migliorata dal 2016 con l'Italian Council, al quale si partecipa con un bando. C'è stata poi una generazione coraggiosa di artisti italiani che, andando a vivere e a lavorare all'estero, si è confrontata con realtà diverse e artisti di altri Paesi», dice Sandretto. Un'apertura e una crescita che ha giovato alla qualità dell'**arte** italiana. «Fin da subito il Premio **Cairo** si è rivelato importante e uno dei primi ad essere focalizzato sull'**arte** italiana - mettendo al centro la pittura -: presto è diventato un riferimento e un volano per il futuro di tutti questi emergenti». In giuria fin dal 2006, la Sandretto, man mano, ha acquisito opere di alcuni artisti partecipanti, tra cui quelle di Giulia

Cenci, vincitrice dell'anno scorso, lanciata a livello internazionale. «Alcuni, selezionati dal Premio **Cairo**, li seguivo già da prima: Manuela Cerutti, Guglielmo Castelli, Fabrizio Cotognini, Namsal Siedlecki. Per me, confrontarmi con gli altri giurati (direttori di musei e curatori, oltre all'artista Emilio Isgrò; ndr) è sempre occasione e stimolo per imparare, conoscere e scegliere. E certamente da questo premio nascono anche delle indicazioni per i collezionisti». Gallery: Le opere dei venti concorrenti Patrizia Sandretto cominciò la sua raccolta nel 1992: «E allora c'erano solo il Pecci e il Castello di Rivoli, inaugurato nel 1984. Negli Anni 90 solo questi due musei, il MAAXI di Roma è del 2010. Non esistevano musei dove i nostri artisti potessero esporre e questo non li ha avvantaggiati. E poi neppure così tante gallerie, come a Londra. E difatti il Comitato delle 17 fondazioni private di **arte**

contemporanea (da me creato nel 2014) sostiene d'intesa con il ministero della Cultura il progetto *Bel Paese*, nato 2 anni fa proprio per promuovere l'**arte** italiana. Invitiamo 5 direttori di museo e 5 curatori, da tutto il mondo, a conoscere il lavoro dei nostri talenti. E poi tutte le 17 fondazioni aprono nello stesso giorno una mostra di **arte** italiana. Il Premio **Cairo** è stato tenace nel proseguire anno dopo anno in questa direzione. E il merito va anche al direttore del mensile **Arte**, Michele Bonuomo, e al lavoro di selezione che viene svolto dalla redazione per individuare i partecipanti». 6 ottobre 2023 (modifica il 6 ottobre 2023 | 17:22) © RIPRODUZIONE RISERVATA